

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

21-08-2022

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	21/08/2022	66	A teatro la stagione degli anniversari <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	21/08/2022	25	A teatro la stagione degli anniversari <i>Redazione</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	21/08/2022	2	Liste, Bonaccini punge la destra di vedere i nomi degli altri" <i>Nn</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/08/2022	47	Film di Virzì sotto le stelle <i>Redazione</i>	6

A teatro la stagione degli anniversari

Il centenario di **Pasolini**, poi La Capria, Flaiano, Fenoglio, Buzzati e tanto Molière

Roma «Saremo in molti a chiederci, anche dopo il centenario, quanto attuale rimarrà Pasolini, cosa di lui sarà ancora vivo e cosa ingiallito, cosa ancora portabile e cosa riporre nell'armadio in attesa di tornare in auge come modernariato. Non so dare a questa domanda una risposta se non con questo spettacolo». Così Marco Tullio Giordana racconta Pa', testo «ordito insieme a Luigi Lo Cascio» che ne è protagonista, al debutto a Venezia a novembre per lo Stabile del Veneto, nuova tappa nel calendario che sembra non finire mai degli omaggi dedicati, appunto, al centenario della nascita dello scrittore corsaro (1922-1975). Ma anche di una stagione teatrale che prenderà spesso spunto

dalle molte, importanti, ricorrenze in corso, soprattutto dal mondo letterario.

Ma già in tournée c'è anche il "Museo Pasolini" di Ascanio Celestini, che il 2 novembre farà tappa al Teatro del Lido di Ostia, a pochi metri dal luogo in cui lo scrittore fu ucciso. O il singolare duetto "Pasolini Caravaggio" portato in scena da Vittorio Sgarbi. Avrebbe dovuto essere invece un regalo per la festa del 100° compleanno il "Ferito a morte" che Roberto Andò sta preparando per lo Stabile di Napoli dal più celebre romanzo di Raffaele La Capria, scomparso lo scorso giugno. Con, tra gli altri, Andrea Renzi, lo spettacolo debutterà a ottobre al Mercadante. Ci sono poi i 50 anni dalla scomparsa

di Ennio Flaiano (1910-1972) con Fabrizio Bentivoglio in un viaggio alla ricerca dell'Italia d'oggi in "Lettura clandestina", da "La solitudine del satiro", a novembre a Firenze. E ancora i 100 dalla nascita di Beppe Fenoglio (1922-1963) del quale Giulio Graglia porta in scena la scrittura asciutta e diretta in "Non è più tempo di uccidere" (a novembre a Torino). Anniversario celebrato sui palcoscenici di tutto il mondo, quello per i



A destra del pittore Nicolas Mignard il ritratto di Jean Baptiste Poquelin, Molière, del quale ricorrono i 400 anni dalla nascita



PPP 100

Pasolini sarà protagonista delle scene in occasione del centenario



Peso: 19%

A teatro la stagione degli anniversari

Il centenario di **Pasolini**, poi La Capria, Flaiano, Fenoglio, Buzzati e tanto Molière

Roma «Saremo in molti a chiederci, anche dopo il centenario, quanto attuale rimarrà Pasolini, cosa di lui sarà ancora vivo e cosa ingiallito, cosa ancora portabile e cosa riporre nell'armadio in attesa di tornare in auge come modernariato. Non so dare a questa domanda una risposta se non con questo spettacolo». Così Marco Tullio Giordana racconta Pa', testo «ordito insieme a Luigi Lo Cascio» che ne è protagonista, al debutto a Venezia a novembre per lo Stabile del Veneto, nuova tappa nel calendario che sembra

non finire mai degli omaggi dedicati, appunto, al centenario della nascita dello scrittore corsaro (1922-1975). Ma anche di una stagione teatrale

che prenderà spesso spunto dalle molte, importanti, ricorrenze in corso, soprattutto dal mondo letterario.

Ma già in tournée c'è anche il "Museo Pasolini" di Ascanio Celestini, che il 2 novembre farà tappa al Teatro del Lido di Ostia, a pochi metri dal luogo in cui lo scrittore fu ucciso. O il singolare duetto "Pasolini Caravaggio" portato in scena da Vittorio Sgarbi.

Avrebbe dovuto essere invece un regalo per la festa del 100° compleanno il "Ferito a morte" che Roberto Andò sta preparando per lo Stabile di Napoli dal più celebre romanzo di Raffaele La Capria, scomparso lo scorso giugno. Con, tra gli altri, Andrea Renzi, lo spettacolo debutterà a ottobre al Mercadante. Ci sono

poi i 50 anni dalla scomparsa di Ennio Flaiano (1910-1972) con Fabrizio Bentivoglio in un viaggio alla ricerca dell'Italia d'oggi in "Lettura clandestina", da "La solitudine del satiro", a novembre a Firenze. E ancora i 100 dalla nascita di Beppe Fenoglio (1922-1963) del quale Giulio Graglia porta in scena la scrittura asciutta e diretta in "Non è più tempo di uccidere" (a novembre a Torino). Anniversario celebrato sui palcoscenici di tutto il mondo, quello per i 400 anni di Jean-Baptiste Poquelin, l'inventore della commedia borghese moderna, monsieur

Molière (1622-1673). È il Franco Parenti di Milano a dare il via a ottobre a una trilogia a lui dedicata partendo da quel "Ma-

lato immaginario" diretto da Andrée Ruth Shammah, che agli inizi degli anni '80 irruppe sulla scena con Parenti nel ruolo di Argan, oggi interpretato da Gioele Dix. Ma di Argan in tournée c'è anche quello di Emilio Solfrizzi mentre Roberto Valerio è l'Orgone del "Tartufo" di cui firma anche la regia. Senza dimenticare i 50 anni dalla scomparsa di Dino Buzzati cui Gioele Dix rende omaggio ispirandosi al racconto "La corsa dietro il vento" nello spettacolo in scena a novembre. ●



A destra del pittore Nicolas Mignard il ritratto di Jean Baptiste Poquelin, Molière, del quale ricorrono i 400 anni dalla nascita



PPP 100

Pasolini sarà protagonista delle scene in occasione del centenario



Peso:23%

Liste, Bonaccini punge la destra “Curioso di vedere i nomi degli altri”

Il terzo polo sblocca la candidatura di Pizzarotti al Senato su tre regioni
Lombardo si defila, non sfiderà l'ex sindaco Merola al collegio di Bologna

di **Silvia Bignami e Caterina Giusberti**

Rush finale sulle liste. La scadenza è domani: si continua a limare nel centrodestra, dove la Lega punta sulle donne, mentre anche Fdi cerca un profilo femminile per sfidare Virginio Merola al collegio della città alla Camera. Nell'attesa il governatore Stefano Bonaccini, ieri sera in tv a In Onda, prova a chiudere le polemiche nazionali sui candidati di centrosinistra, spinge Andrea Gnassi a Rimini - «Esempio di chi sa parlare a tutti di cose concrete» - e sfida il centrodestra: «Spero che finisca presto la discussione sulle nostre liste e si cominci a parlare di come risolvere i problemi dei cittadini. E sono curioso anche di vedere le liste degli altri. Per ora vedo nomi che c'erano anche 20 anni fa, nessuna rivoluzione...».

Le bocche nel centrodestra restano però cucite. Tra i nomi che girano, nella Lega c'è Jacopo Morrone, che sfiderà Gnassi nel collegio di Rimini. E poi tutte donne e parlamentari uscenti: Benedetta Fiorini nel collegio Bologna-Imola, Laura Cavandoli a Piacenza ed Elena Murelli al Senato, nel collegio ovest. Fdi cerca una donna anche per il collegio di Bologna città. Ma gli occhi sono puntati in regione anche sul terzo polo di Carlo Calenda e Matteo Renzi. Ieri è stato ricucito lo strappo tra Azione e Federico Pizzarotti. L'ex

sindaco di Parma rischiava infatti di non trovare posto nelle liste, stilate in regione dal partito di Calenda. Ieri, la mediazione di Matteo Renzi è stata decisiva per sbloccare l'impasse che rischiava di portare a una rottura tra Pizzarotti e terzo polo. L'ex grillino sarà quindi candidato nel listino proporzionale in diversi collegi: uno sarebbe quello di Bologna al Senato, in Emilia-Romagna, dove l'elezione sarebbe però complicata. Pizzarotti correrà quindi anche in altre posizioni in altre due regioni, dove la probabilità di essere eletto è più elevata. Non si candiderà invece all'uninomiale della Camera di Bologna l'ex assessore Marco Lombardo, approdato in Azione dopo l'addio al Pd. Lombardo, che ha ricoperto le deleghe al Lavoro con Merola, ha preferito infatti non sfidare direttamente l'ex sindaco, che corre per il Pd proprio nel collegio di Bologna città con lo slogan «Avanti, diritti». Lombardo si candiderà quindi nel listino proporzionale. Sul fronte degli uninominali torna a circolare con insistenza il nome dell'assessore regionale alla Cultura Mauro Felicori, di



Peso:2-46%,3-17%

Iv, protagonista due giorni fa di un duro attacco alla politica progressista di Palazzo d'Accursio su Radio Leopolda. Intanto è sicuro che sarà il sindaco di Anzola Giampiero Veronesi a sfidare per il terzo polo il deputato uscente Andrea De Maria alla Camera, nel collegio uninominale di Carpi, il numero 7. Un derby che a sinistra rischia di rivelarsi molto combattuto, perché la base elettorale del collegio comprende, oltre a Carpi, tutti i Comuni della Bassa bolognese, Anzola, Budrio, Argelato e Calderara comprese. Veronesi, avvocato, classe 1974, è al secondo mandato come primo cittadino, e nel 2019 è stato rieletto dal centrosini-

stra con 4173 voti (ovvero il 65,2%) e a novembre 2021 è anche stato riconfermato assessore al bilancio in Città metropolitana. Appassionato escursionista, a Ferragosto pubblicava su Facebook le sue foto a torso nudo dalla Vetta d'Italia, «che quest'anno dopo alcuni mesi di allenamento piuttosto intenso, sono riuscito a raggiungere in un'ora e quaranta minuti, ottenendo il mio piccolo record personale». Dopo la migrazione in Italia Viva ha dichiarato: «Matteo Renzi ha sin da subito creduto in me e nelle mie capacità: mi ha soprattutto esortato a non desistere ed a non scoraggiarmi, ed in questo non lo ringrazierò mai abba-

stanza». E una volta riconfermato assessore metropolitano, su Facebook commentava: «Sono sincero, dopo l'iniziale euforia, mi sono tremati i polsi, perché ho preso atto, a mente fredda di essere diventato un punto di riferimento per i riformisti dell'area metropolitana. Ringrazio le suole delle mie scarpe che hanno retto il pellegrinaggio in tutti i Comuni: ho fatto una campagna elettorale pancia a terra». Proprio lì dove adesso si troverà a sfidare Andrea De Maria.

Veronesi, sindaco che fu appoggiato dal centrosinistra, sfida De Maria



I volontari
Al Parco Nord è una corsa contro il tempo per allestire la festa provinciale Pd che inizia il 25 agosto



Bentivoglio

Film di Virzì sotto le stelle

Il 26 agosto, alle 21.30, alla corte del Castello di Bentivoglio, verrà recuperata la proiezione di 'La prima cosa bella' di Paolo Virzì. Il film doveva essere proiettato lo scorso 7 luglio, ma l'appuntamento era saltato a causa del maltempo. La pellicola italiana dal cast stellare (Mi-

caela Ramazzotti, Stefania Sandrelli, Valerio Mastandrea) chiude la rassegna dell'Unione Reno Galliera B'Est Movie 2022, rassegna che ha visto susseguirsi più di venti serate e diciannove film in otto diversi comuni tra luglio e agosto a ingresso gratuito.



Peso:7%